



## Elena Ramella – Inediti

### Descrizione

**Elena Ramella** (1995) studia Lettere all'Università di Torino. Ha trascorso un anno in Francia per studio e ha conseguito la laurea in Culture e Letterature del Mondo Moderno. Nel 2015 ha pubblicato la raccolta di racconti *Lettere dalla notte* (LaGru Edizioni), nel 2016 il romanzo breve *Melograno* (Echos Edizioni) e nel 2019 la raccolta di poesie *Anatomia di un'assenza* (Ensemble Edizioni). Da un paio di anni collabora con riviste on-line scrivendo racconti e articoli letterari.

Elena Ramella  
Inediti

Il blister delle pastiglie  
era un luccio argentato  
gravido di uova bianche.  
Sulle squame era tatuato in nero  
il suo nome, otto volte  
su ognuna di esse.

Ogni attacco  
è la paura di un altro attacco,  
implodo e mi frammento,  
mi scompongo e mi decompongo.  
Ed io ti chiedo  
"rimettimi insieme,  
rimettimi a posto".

Infestata come una casa maledetta,  
spasmi e tensioni  
e fili metallici dietro le tempie.

\*

Il dolore riflesso  
di un arto fantasma,  
la parte di me che è stata amputata,  
la presa di coscienza mai avvenuta.

Ci sono traumi, ferite,  
che più il tempo si allontana  
più fanno male,  
contro ogni logica.

La stranezza ed il senso di straniamento,  
“ti sento ancora qui,  
eppure non ci sei”.  
I nervi sono impazziti,  
non distinguono più il vero dal falso.

\*

A luci spente,  
una carezza, la mia schiena  
e la mia spina dorsale,  
una rifrazione di luce.

Come un gatto,  
i nervi della pelle attraverso la stoffa,  
segnali rapidi, scintille  
invisibili attraversano il corpo.

La parte di te  
che è rimasta dentro di me.  
La parte di me  
che è rimasta dentro di te.

A luci spente,  
un raggio obliquo tra i tuoi occhi  
il riflesso di una lama  
pronta a ferire.

---

Fotografia di proprietà dell'autore.

## **Categoria**

1. Poesia italiana

## **Data di creazione**

Gennaio 7, 2020

## **Autore**

root\_c5hq7joi